

COMUNE DI ALTAMURA

Provincia Bari

UFFICIO REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti :

- Ø vista la nota prot. n. 69945 del 18/10/2016 inviata a mezzo posta elettronica certificata dall'Ufficio Avvocatura dell'Ente recante la trasmissione delle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale n.93 del 17/05/2016 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento parcelle professionali in favore degli avv.ti Armando D'Alonzo e Gioacchino Barbera art.194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n.267/2000. Approvazione variazione di bilancio”;
- Ø visto il parere favorevole, di regolarità tecnica, espresso in data 23/09/2016, dal Dirigente del Settore Avvocatura, Dott. Luca Nicoletti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 sulla proposta n.93 del 17/05/2016;
- Ø visto il parere favorevole, di regolarità contabile, espresso dal Dirigente del Settore Bilancio – Finanza – Programmazione, dott. Francesco Faustino, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- Ø vista la deliberazione del Consiglio Comunale, esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016, il bilancio pluriennale 2016/2018 ed il bilancio di previsione 2016/2018, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- Ø vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 18/04/2016 di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'Esercizio 2015;
- Ø vista la sentenza del Tribunale di Bari – Sezione Stralcio - Articolazione di Altamura - n.3203/2014 del 24/06/2014, depositata in data 26/06/2014, con la quale sono state rigettate tutte le domande proposte dalla TRA.DE.CO. S.r.l.,

compensate 1/3 delle spese legali e posti a carico dell'attrice (correzione apportata con ordinanza del 18/09/2014) i restanti 2/3.

- Ø visto che, in ossequio a detta sentenza, l'Ente ha provveduto a trattenere dal rateo di canone dovuto alla TRA.DE.CO. per il servizio svolto per il mese di dicembre 2015, la somma complessiva di €17.509,44, corrispondenti alla quota dei compensi professionali posti a carico dell'attrice, oltre spese forfettarie 15%, IVA e CAP;
- Ø visto che il criterio di determinazione del compenso adottato dalla G.C. all'atto del conferimento dell'incarico agli avv. D'Alonzo e Barbera, avvenuto con Deliberazione n.471 del 04/11/2002, non è più applicabile stante l'abrogazione delle Tariffe professionali allora vigenti;
- Ø visto che l'Ente ha ritenuto congruo proporre di liquidare detti compensi in misura pari ai valori minimi riportati dal D.M. 55/2014 per lo scaglione di riferimento;
- Ø considerato che il debito fuori bilancio è sorto in epoca successiva alla nota prot. Interno n.0012250/2016 del 26/02/2016, con la quale il Servizio Contenzioso ha segnalato l'elenco dei debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- Ø considerato che, in sede di approvazione del Rendiconto 2015, nell'ambito dell'avanzo è stata accantonata la somma complessiva di € 1.448.031,57 a fronte di generici "rischi soccombenza e passività potenziali" e che detto fondo risulta, ad oggi, ancora capiente;
- Ø considerato che, di conseguenza, per finanziare il debito fuori bilancio di € 52.528,32 è preliminarmente necessario apportare una variazione al corrente bilancio di previsione, prelevando la somma necessaria dalla risorsa "Avanzo d'amministrazione accantonato per rischi di soccombenza e passività potenziali" ed aumentando contestualmente la disponibilità per competenza e cassa della Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" – Programma 5 "Rifiuti" – Titolo 1 spese correnti Macroaggregato 110 "Altre spese correnti", nonché diminuire Missione 20 "Fondi ed accantonamenti" – Programma 1 "Fondo di riserve" - Titolo 1 spese correnti - Macroaggregato 110 "Altre spese correnti";
- Ø visto l'art. 194, comma 1 lett. e) e comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

- Ø visto il Regolamento di contabilità;
- Ø visto lo Statuto dell'Ente;
- Ø considerato che, ai sensi della normativa vigente l'Amministrazione, a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale, l'Ente ha l'obbligo di trasmettere il relativo atto deliberativo alla Procura Regionale della Corte dei Conti competente per territorio.

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto n. 6) del D. Lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. n. 174 del 10.10.2012, coordinato con la Legge di conversione n. 213 del 07.12.2012

esprime parere favorevole

- alla variazione al corrente bilancio di previsione nei termini sopra descritti;
- al riconoscimento della legittimità ed al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla proposta di deliberazione sopra citata, per la somma complessiva di Euro 52.528,32, fatte salve a riguardo, le successive determinazioni della Corte dei Conti in merito ad eventuali responsabilità per danni all'Ente e nell'intesa comunque che al materiale pagamento dell'importo riconosciuto si proceda nei limiti delle specifiche previsioni atte ad assicurare il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Altamura, 19 ottobre 2016.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giuseppe Testa - presidente
Dott. Massimo Mangiameli - componente
Dott. Massimo Fatone - componente